

Cinque chitarristi tra De Falla e Villa Lobos

Stasera alle 21, nella Sala Pietro Antonio Locatelli di Via Arena, va in scena l'appuntamento di maggio della II edizione de «I lunedì dell'Estudiantina».

La rassegna è promossa da Associazione Estudiantina Ensemble Bergamo con Fondazione Mia, istituto Musicale «G. Donizetti» e assessorato alla cultura del Comune di Bergamo. Il concerto è affidato a cinque giovani solisti: William Vitali, Giorgio Vassalli, Massimiliano Cirelli, Stefan Sandru e

Giulio Ravazzi che, nonostante la loro breve esperienza, hanno già raggiunto un livello tecnico e musicale di tutto rispetto. Il programma, articolato, appun- to, in cinque esecuzioni, presenterà autori che appartengono alla tradizione chitarristica tra '800 e '900, eccezion fatta per l'*Homenaje* di Manuel de Falla, che rappresenta un punto di svolta nella letteratura del primo '900. Si potranno ascoltare brani degli spagnoli Aguado e Sor e dell'italiano Legnani -

esponenti dell'epoca d'oro della letteratura chitarristica del XIX secolo - come pagine di compositori dell'epoca tardoromantica, quali Tárrega, Llobet e Barrios. Figura a sé stante fu quella del brasiliano Heitor Villa-Lobos, profondo conoscitore dello strumento, che con i suoi *Dodici Studi* chiuse l'epoca dei grandi chitarristi-compositori e innovò il linguaggio espressivo dello strumento. Echi di questo spirito sono evidenti anche nell'unico musicista contemporaneo proposto nella serata, Angelo Gilardino che, nel suo omaggio al leggendario Segovia, completa idealmente la parabola tracciata inizialmente con gli autori vissuti nel XIX secolo. ■ S. C.